

All’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari

Viale Ippocastani, Località Quisisana
Castellammare di Stabia
– 80053 – Napoli

PEC: parcoregionaledeimontilattari@asmepec.it

Protocollo Ente Parco

Il sottoscritto Salvatore Cappiello,

residente a Piano di Sorrento CAP 80063

via via Meta Amalfi n. 94

codice fiscale CPPSVT70A10G568E

tel. 081 534 44 11 E-mail:

PEC: protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it

PROPONENTE in qualità di:

<input type="checkbox"/>	Amministrazione precedente
<input type="checkbox"/>	Proprietario
<input type="checkbox"/>	Comproprietario
<input type="checkbox"/>	Affittuario
<input checked="" type="checkbox"/>	Legale rappresentante o (specificare eventuale carica equipollente) della Az. Agricola, ditta / ente / società <u>Comune di Piano di Sorrento</u> con sede legale in <u>Piano di Sorrento (NA)</u> <u>P.za Domenico Cota n. 1</u> <u>Partita I.V.A. 01241391216</u>
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

PRESENTA ISTANZA

per l’espressione del SENTITO PARERE DELL’ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI, di cui all’art.5, comma 7, del DPR 357/97 e ss.mm. e ii. e dell’art.1, comma 4 della L.R. 16/2014 e ss.mm. e ii.

**Per il P/P/P/I/A¹⁻²: PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEI LAVORI DI DISGAGGIO MASSI,
CONSOLIDAMENTO COSTONE E REALIZZAZIONE BARRIERE PARAMASSI IN VIA LAVINOLA –
LOTTO DI COMPLETAMENTO**

¹ P/P/P/I/A – Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività;

² Il “Sentito Parere”, quale atto finalizzato al completamento della Procedura di Valutazione di Incidenza, così come la stessa Procedura di Valutazione di Incidenza attivata o da attivare, deve fare riferimento ad un procedimento autorizzatorio o di assenso in atto, da rilasciarsi a conclusione della stessa Procedura di Valutazione di Incidenza, in capo alla Amministrazione o Ente Competente; dunque nella titolazione

ALLO SCOPO DI SOTTOPORRE lo stesso P/P/P/I/A ALLE VALUTAZIONI DI MERITO CONCERNENTI IN:

<input type="checkbox"/>	Valutazione di Incidenza (VI) – Fase di Screening , di cui alle “Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza”;
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione di Incidenza (VI) – Valutazione Appropriata , di cui alle “Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza”;

Parte 1 - A TAL FINEⁱ SI DICHIARA CHE:

<input checked="" type="checkbox"/>	l’istanza di Valutazione di Incidenza (VI) di cui sopra è stata presentata <u>a:</u> [contestualmente alla presente istanza per il rilascio del “Sentito Parere”]
<input type="checkbox"/>	l’istanza di Valutazione di Incidenza (VI) di cui sopra, sarà presentata <u>a:</u> [successivamente all’espressione del “Sentito Parere”]
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione di Incidenza (VI) di competenza regionale Presso Ufficio Autorità Competente della Regione Campania - STAFF 50.17.92 “STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali” della Regione Campania – http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS
<input type="checkbox"/>	Valutazione di Incidenza (VI) di competenza comunale [attuazione L.R. n.16/2014 – art.1, commi 4 e 5 – L.R. n.26/2018 – art.4, commi 1 e 2 – L.R. 31/2021 art. 28, comma 1] (DGR 62 del 23/02/2015 – BURC n.16/2015) – (DGR 740 13/11 2018 - BURC n.83/2018)
<input type="checkbox"/>	Presso Ufficio Unico Autorità Competente presso il Comune di ----- (specificare)
<input type="checkbox"/>	Presso Ufficio Unico Autorità Competente presso l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari

Il P/P/P/I/A RICADE nel/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 della Regione Campaniaⁱⁱ – così come identificabile nella documentazione ufficiale pubblicata nel sito internet del Ministero della Transizione Ecologica: www.minambiente.it – vedi noteⁱⁱⁱ e ^{iv} e ^v – di cui questo “Ente Parco Regionale dei Monti Lattari” risulta essere “Ente Gestore^{vi}” o “Ente Co-Gestore^{vii}”:

<input type="checkbox"/>	ZSC -IT8030008 - Dorsale dei Monti Lattari
<input type="checkbox"/>	ZSC-IT8050051 - Valloni della Costiera Amalfitana
<input checked="" type="checkbox"/>	ZSC-IT8030006 - Costiera Amalfitana tra Nerano e Positano
<input type="checkbox"/>	ZSC-IT8050054 - Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea
<input type="checkbox"/>	ZPS-IT8050045 - Sorgenti del Vallone delle Ferriere
<input type="checkbox"/>	ZPS-IT8050009 - Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea

del P/P/P/I/A occorre esplicitare il procedimento autorizzatorio o di assenso in atto e l’ambito normativo di riferimento nel quale si colloca lo stesso procedimento avendo cura di esplicitare la denominazione estesa al fine di facilitare, nella fase di ricevibilità dell’istanza, l’individuazione della natura del stesso P/P/P/I/A proposto e della relativa procedura di compatibilità ambientale da esaminare con il “Sentito” parere;

Il P/P/P (Piano/Programma/Progetto) RICADE:

<input type="checkbox"/>	In Territorio regionale indicato nel P/P/P <u>di competenza regionale</u> ed illustrato nelle cartografie generali elaborate e rappresentate nello stesso P/P
<input checked="" type="checkbox"/>	In Territorio comunale indicato nel P/P/P <u>di competenza comunale</u> ed illustrato nelle cartografie generali elaborate e rappresentate nello stesso P/P Comune di Piano di Sorrento (specificare)

Il P/I/A (Progetto/Intervento/Attività) RICADE:

<input checked="" type="checkbox"/>	all'interno dell'Area Protetta di livello regionale di cui alla L.R. 33/1993 e ss. mm e ii. denominata “Parco Regionale dei Monti Lattari”		
<input checked="" type="checkbox"/>	ZONA: C	<input checked="" type="checkbox"/>	ZONA: B
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>	all'interno dell'Area Protetta di livello nazionale di cui alla Legge n.394/1991 e ss. mm e ii. denominata “Riserva Statale Valle delle Ferriere”		
<input type="checkbox"/>	all'interno dell'Area Protetta di livello regionale e/o nazionale di cui alla Legge n.394/1991 e ss. mm e ii. e/o di cui di cui alla L.R. 33/1993 e ss. mm e ii. denominata “-----” (specificare)		
<input checked="" type="checkbox"/>	all'interno dell'area di competenza della “Comunità Montana Monti Lattari”		
<input checked="" type="checkbox"/>	nell'ambito della cartografia del progetto Corine Land Cover ^{viii} , ricade in area: Boschi a prevalenza di querce e altre latifoglie sempreverdi 3.1.1.1. [specificare nomenclatura (codice di classificazione e denominazione), legenda ed anno della cartografia (es. ix)]		
<input checked="" type="checkbox"/>	nell'ambito della cartografia del progetto Carta della Natura (ISPRA, 2019) ^x , ricade in area: Macchie mesomediterranee – Ostrieti, carpineti, frassineti, acereti e boschi misti termofili – Rupi carbonatiche mediterranee – Boschi a castanea sativa [specificare codice di classificazione e la denominazione della legenda (es. xi)]		

Il P/I/A (Progetto/Intervento/Attività) RICADE:

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>In Territorio comunale</u> individuato catastalmente come di seguito:						
	COMUNE	PROV	FOGLIO	SEZIONE	Particella	SUB	SUPERFICIE
	PIANO DI SORRENTO	NA	8		4		32964
	PIANO DI SORRENTO	NA	8		6		12880
	PIANO DI SORRENTO	NA	8		131		11646
<input type="checkbox"/>	individuato nell'ambito del PRG/PUC Comunale vigente, IN ZONA: E2 (art. 63 delle NTA sottozona di tutela silvo – pastorale) E3 (art. 64 delle NTA - sottozona di tutela agricola) ed F2 (parchi territoriali);						
<input type="checkbox"/>	individuato nell'ambito del (PUT) Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino - Amalfitana di cui alla L.R. n. 35/87, IN ZONA: Zona Territoriale 1b - Tutela dell'ambiente naturale di 2° grado						
<input type="checkbox"/>	ed è conforme ed è consentito a norma del PRG/PUC Comunale vigente: compatibili con lo strumento urbanistico in virtù degli artt. 89 e 90 delle medesime NTA						

Parte 2 - Vincoli Sovraordinati (per il P/P/P/I/A):

Beni sottoposti ad Autorizzazione Paesaggistica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (Beni Paesaggistici) che il P/P/P/I/A, ai sensi della Parte III del D.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):					
<input type="checkbox"/>	non ricade in zona sottoposta a tutela;				
<input type="checkbox"/>	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell’aspetto esteriore degli edifici, ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell’art.149, D.lgs. n.42/2004 e del D.P.R. n.31/2017, di cui all’art.4 ed allegato A in quanto: [indicare le voci di pertinenza dell’art.4 e dell’allegato A del D.P.R. n.31/2017]				
<input checked="" type="checkbox"/>	ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell’aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato:				
<input type="checkbox"/>	al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n.31/2017, in quanto: [indicare le voci di pertinenza dell’art.7 e dell’allegato B del D.P.R. n.31/2017], pertanto: <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 5px;"> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>si allega la Relazione Paesaggistica semplificata</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>si allega l’Autorizzazione Paesaggistica Semplificata acquisita, in uno con il Parere della Soprintendenza competente</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	si allega la Relazione Paesaggistica semplificata	<input type="checkbox"/>	si allega l’Autorizzazione Paesaggistica Semplificata acquisita, in uno con il Parere della Soprintendenza competente
<input type="checkbox"/>	si allega la Relazione Paesaggistica semplificata				
<input type="checkbox"/>	si allega l’Autorizzazione Paesaggistica Semplificata acquisita, in uno con il Parere della Soprintendenza competente				
<input checked="" type="checkbox"/>	al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, in quanto: ...area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 136 c. 1 lett. c del d.lgs.42/2004..... pertanto: <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 5px;"> <tr> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>si allega la Relazione Paesaggistica</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>si allega l’Autorizzazione Paesaggistica acquisita, in uno con il Parere della Soprintendenza competente</td> </tr> </table>	<input checked="" type="checkbox"/>	si allega la Relazione Paesaggistica	<input type="checkbox"/>	si allega l’Autorizzazione Paesaggistica acquisita, in uno con il Parere della Soprintendenza competente
<input checked="" type="checkbox"/>	si allega la Relazione Paesaggistica				
<input type="checkbox"/>	si allega l’Autorizzazione Paesaggistica acquisita, in uno con il Parere della Soprintendenza competente				

Beni sottoposti a ad Autorizzazione/Atto di Assenso della Soprintendenza Archeologica/Storico Culturale (Beni Culturali) che il bene oggetto del P/P/P/I/A, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.lgs. n.42/2004:			
<input checked="" type="checkbox"/>	non è sottoposto a tutela;		
<input type="checkbox"/>	è sottoposto a tutela in quanto: [specificare il campo di applicazione], pertanto: <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 5px;"> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>si allega il parere/nulla osta ottenuto</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	si allega il parere/nulla osta ottenuto
<input type="checkbox"/>	si allega il parere/nulla osta ottenuto		

Beni sottoposti a pericolosità e rischio da frana - idraulico – colata che ai fini del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PSAI) – nelle more della ridefinizione da parte del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale – l’area oggetto del P/P/P/I/A ricade:				
<input type="checkbox"/>	nelle previsioni del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.), dell’ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Bacino del Fiume Sale (comprendente anche la <u>ex AdB Destra Sele</u> ed AdB Sinistra Sele) – Delibera del Comitato Istituzionale n.22 del 02/08/2016 (ora di competenza del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale):			
<input checked="" type="checkbox"/>	nelle previsioni del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.), dell’ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale (comprendente anche la <u>ex AdB del Sarno</u> ed AdB Nord Occidentale) – Delibera del Comitato Istituzionale n.1 del 23/02/2015 (ora di competenza del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale):			
<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade in nessuna area definita da classificazione a rischio idraulico			
<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade in nessuna area definita da classificazione a pericolosità idraulica;			
<input type="checkbox"/>	non ricade in nessuna area definita da classificazione a rischio da frana;			
<input type="checkbox"/>	non ricade in nessuna area definita da classificazione a pericolosità da frana;			
<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade in nessuna area definita da classificazione a rischio da colata;			
<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade in nessuna area definita da classificazione a pericolosità da colata;			
<input type="checkbox"/>	ricade in area definita da classificazione a <u>rischio idraulico</u> , così come in appresso specificato			
	<input type="checkbox"/> R1 “moderato”	<input type="checkbox"/> R2 “medio”	<input type="checkbox"/> R3 “elevato”	<input type="checkbox"/> R4 “molto elevato”
<input type="checkbox"/>	ricade in area definita da classificazione a <u>pericolosità idraulica</u> , così come in appresso specificato [NTA Campania Sud]			
	<input type="checkbox"/> f.f. C	<input type="checkbox"/> f.f. B3 (moderata)	<input type="checkbox"/> f.f. B2 (media)	<input type="checkbox"/> f.f. B1 (elevata)
<input type="checkbox"/>	ricade in area definita da classificazione a <u>pericolosità idraulica</u> così come in appresso specificato [NTA Campania Centrale]			
	<input type="checkbox"/> P1 “bassa”	<input type="checkbox"/> P2 “medio”	<input type="checkbox"/> P3 “elevata”	
<input checked="" type="checkbox"/>	ricade in area definita da classificazione a <u>rischio da frana</u> , così come in appresso specificato			
	<input type="checkbox"/> R1 “moderato”	<input type="checkbox"/> R2 “medio”	<input checked="" type="checkbox"/> R3 “elevato”	<input checked="" type="checkbox"/> R4 “molto elevato”
<input checked="" type="checkbox"/>	ricade in area definita da classificazione a <u>pericolosità da frana</u> , così come in appresso specificato			
	<input type="checkbox"/> P1 “moderata”	<input type="checkbox"/> P2 “media”	<input type="checkbox"/> P3 “elevata”	<input checked="" type="checkbox"/> P4 “molto elevata”
<input type="checkbox"/>	ricade in area definita da classificazione a <u>rischio da colata</u> così come in appresso specificato			
	<input type="checkbox"/> R2 “medio”	<input type="checkbox"/> R3 “elevato”	<input type="checkbox"/> R2 “molto elevato”	
<input type="checkbox"/>	ricade in area definita da classificazione a <u>pericolosità da colata</u> così come in appresso specificato			
	<input type="checkbox"/> ASC	<input type="checkbox"/> P3 “elevata”	<input type="checkbox"/> P4 “molto elevata”	
<input type="checkbox"/>	è soggetto al rilascio del parere dell’Autorità di Bacino competente, pertanto: <input type="checkbox"/> si allega il parere acquisito			
<input checked="" type="checkbox"/>	è consentito a norma della disciplina normativa del PSAI in quanto art. 18 “Interventi di mitigazione del rischio da frana” , al comma 1, si legge: 1. Nelle aree perimetrale a rischio da frana sono ammessi: a) gli interventi di bonifica e di sistemazione delle aree di possibile innesco e			

	<p>sviluppo dei fenomeni di dissesto nonché le opere di difesa attiva e passiva; b)omissis</p> <p>Come prescritto dall’art. 36, il progetto definitivo, da sottoporre al preventivo parere da parte dell’AdB competente in base all’art. 7 comma 2 delle citate norme, è accompagnato da uno studio di compatibilità, commisurato alla tipologia e all’entità dell’intervento, sviluppato secondo le indicazioni riportate nell’allegato B delle Norme di Attuazione del PSAI, da sottoporre a preventivo parere dell’Autorità di bacino competente [specificare le NTA del PSAI che consentono il P/P/P/I/A]</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> si allega la relazione di compatibilità geologica, redatta ai sensi della NTA del PSAI di riferimento</p>
--	---

Beni sottoposti a Vincolo Idraulico			
che, ai fini del vincolo idraulico, l’area oggetto del P/P/P/I/A:			
<input checked="" type="checkbox"/>	non è sottoposto a tutela;		
<input type="checkbox"/>	<p>è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell’autorizzazione di cui al comma 2 dell’articolo 115 del D.lgs. n.152/2006 e R.D.L. n.523/1904 in quanto:</p> <p>.....</p> <p>[specificare il campo di applicazione], pertanto:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 5%;"><input type="checkbox"/></td> <td>si allega il parere/nulla osta ottenuto</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	si allega il parere/nulla osta ottenuto
<input type="checkbox"/>	si allega il parere/nulla osta ottenuto		

Bene sottoposto a Vincolo Idrogeologico					
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l’area oggetto del P/P/P/I/A:					
<input type="checkbox"/>	non è sottoposta a tutela;				
<input type="checkbox"/>	<p>è sottoposta a tutela e l’intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell’articolo 61 del D.lgs. n.152/2006 e al R.D.L. n.3267/1923, così come disciplinato dal Regolamento regionale di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale regionale vigente, in quanto:</p> <p>.....</p> <p>[riportare il testo dell’art./artt. delle Reg. Forestale di riferimento]</p>				
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>è sottoposto a tutela idrogeologica ed è necessario il rilascio dell’autorizzazione di cui al comma 5 dell’articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 R.D.L. n.3267/1923, così come disciplinato dal Regolamento regionale di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale regionale vigente, in quanto:</p> <p>.....</p> <p>[specificare il campo di applicazione], pertanto:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 5%;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>si allega la documentazione prodotta (relazioni, etc.);</td> </tr> <tr> <td style="width: 5%;"><input type="checkbox"/></td> <td>si allega l’Autorizzazione di Svincolo idrogeologico rilasciata dalla Comunità Montana dei Monti Lattari;</td> </tr> </table>	<input checked="" type="checkbox"/>	si allega la documentazione prodotta (relazioni, etc.);	<input type="checkbox"/>	si allega l’Autorizzazione di Svincolo idrogeologico rilasciata dalla Comunità Montana dei Monti Lattari;
<input checked="" type="checkbox"/>	si allega la documentazione prodotta (relazioni, etc.);				
<input type="checkbox"/>	si allega l’Autorizzazione di Svincolo idrogeologico rilasciata dalla Comunità Montana dei Monti Lattari;				

Altri vincoli di tutela ecologica ed ambientale e^{xii}	
Che l’area/bene oggetto del P/P/P/I/A:	
<input checked="" type="checkbox"/>	non è sottoposta ad altri vincoli di tutela;

<input type="checkbox"/>	è sottoposto ai seguenti vincoli di tutela in quanto: [specificare il campo di applicazione], pertanto: <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 5px;"> <tr> <td style="width: 50px; text-align: center; vertical-align: middle;"> <input type="checkbox"/> </td> <td> si allega la seguente documentazione: </td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	si allega la seguente documentazione:
<input type="checkbox"/>	si allega la seguente documentazione:		

Parte 3 - Allega alla presente Istanza:

<p>(per il P/I/A) Modulistica e documentazione amministrativa e tecnica prevista per l’attivazione della specifica procedura di Valutazione di Incidenza (le sole procedure non rientranti nel campo di applicazione della VAS e della VIA), unitamente alla documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento ^{xiii}.</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>“Modello Istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Incidenza – Fase di Screening – con Allegato A”; [(che dovrà, in ogni caso, riportare anche la <u>firma autografa</u> del “proponente”) e in aggiunta (riportare la firma digitale in formato PAdES del tecnico incaricato a ciò opportunamente delegato)]</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>“Modello Istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Incidenza – V. Appropriata – con Allegato A ^{xiv}”; [(che dovrà, in ogni caso, riportare anche la <u>firma autografa</u> del “proponente”) e in aggiunta (riportare la firma digitale in formato PAdES del tecnico incaricato a ciò opportunamente delegato)]</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Documento/i di Riconoscimento/i del/i “proponente/i”;</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Documento/i di Riconoscimento/i del/i “tecnico/i incaricato/i”;</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>“Modello Elenco Pareri Necessari per la Realizzazione e l’Esercizio del P/P/P/I/A ^{xv}”; [(che dovrà, in ogni caso, riportare anche la <u>firma autografa</u> del “proponente”) e (firmato comunque anche dal Tecnico Incaricato in formato .pdf/A completo di firma digitale in formato PAdES) e (e pervenire anche in formato word)]</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>“Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del P/P/P/I/A oggetto d’esamina, ai fini del calcolo degli oneri istruttori di cui alla DGR 686/2016 ^{xvi}”; [(che dovrà, in ogni caso, riportare anche la <u>firma autografa</u> del “proponente”) e (firmato comunque anche dal Tecnico Incaricato in formato .pdf/A completo di firma digitale in formato PAdES)]</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Attestazione di versamento dei diritti istruttori di cui alla DGR 686/2016, definiti per la “procedura di Valutazione di Incidenza – Fase di Screening”; effettuata a favore di a mezzo di Bonifico Bancario CRO del xx/xx/xxxx [con nota a chiarimento se eventualmente il soggetto versante è diverso dal Proponente]</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Attestazione di versamento dei diritti istruttori di cui alla DGR 686/2016, definiti per la “procedura di Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata”; effettuata a favore di Regione Campania a mezzo di Bonifico Bancario CRO del xx/xx/xxxx [con nota a chiarimento se eventualmente il soggetto versante è diverso dal Proponente]</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Copia dei Pareri e/o ed Atti di Assenso già acquisiti;</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Copia degli atti conclusivi di eventuali precedenti Procedure di Valutazione di Incidenza;</p>
<input type="checkbox"/>	<p>FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC. A. per i P/P/P/I/A - PROPONENTE - di cui all’all.1 delle citate “Linee Guida Regionali, DGR n.280/2021 ^{xvii}”; [(che dovrà, in ogni caso, riportare anche la <u>firma autografa</u> del Tecnico Incaricato) e (completo di firma digitale in formato PAdES del Tecnico Incaricato) ed essere presentato in formato word e sia in formato *.pdf/A (formato *.pdf editabile”)]</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Studio o Relazione per la Valutazione di Incidenza Appropriata, rispondente agli indirizzi dell’Allegato G del DPR 357/97 e predisposto secondo le dettagliate ed esaustive indicazioni riportate nelle “Linee Guida Nazionali, G.U. 303/2019” (Rif. parr. 3.2, 3.3 e 3.4) ^{xviii}; [(che dovrà, in ogni caso, riportare anche la <u>firma autografa</u> del Tecnico Incaricato) e (completo di firma digitale in formato PAdES del Tecnico Incaricato) ed essere presentato in formato aperto *.pdf/A (formato “*.pdf editabile”)]</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Report fotografico a colori, dettagliato e comprensibile, dell’area interessata (solo se si tratta di un progetto, intervento o attività “P/I/A”) ^{xix};</p>

<input checked="" type="checkbox"/>	Idonea cartografia (IGM 1:25.000) in cui è evidenziata l'area oggetto di intervento (solo se si tratta di un progetto, intervento o attività P/I/A) ^{xx} ;
<input checked="" type="checkbox"/>	Dati territoriali georeferenziati del P/P/P/I/A oggetto d'esamina – resi con riferimento alle modalità stabilite nell'all.2 delle citate “Linee Guida Regionali, DGR n.280/2021” – attraverso l'inoltro dello “strato informativo di tipo puntuale e/o di tipo areale e/o di tipo lineare” (*.xls) e del “formato vettoriale” (*.shp, o *.kml) delle opere/luoghi etc. del P/P/P/I/A oggetto d'esamina, opportunamente trasmessi in una apposita cartella informatica denominata “Dati territoriali georeferenziati” ^{xxi} ;

<input checked="" type="checkbox"/>	Il P/I/A comprensivo di tutti i documenti amministrativi ed elaborati tecnici-progettuali, comprensivi degli allegati tecnici-cartografici e fotografici, previsti dal procedimento di autorizzazione o di assenso in atto per il P/P/P/I/A oggetto d'esamina o comunque che ne descrivono le caratteristiche, debitamente firmati e datati, [che dovranno essere presentati in formato *.pdf/A, completo di firma digitale del Tecnico Incaricato in formato PAdES] ^{xxii} TRA CUI:	
	<input type="checkbox"/>	istanza/domanda presentata all'Amministrazione o Ente competente il procedimento autorizzatorio da rilasciarsi a conclusione della procedura di Valutazione di Incidenza (Es. CILA, SCIA, PdC, Variante, Aut., etc.);
	<input type="checkbox"/>	protocollo di acquisizione dell'istanza/domanda presentata, rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente il procedimento autorizzatorio;
	<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione amministrativa presentata alla Amministrazione o Ente competente il procedimento autorizzatorio;
	<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati tecnici-progettuali, comprensivi degli allegati tecnici-cartografici e fotografici presentati alla Amministrazione o Ente competente il procedimento autorizzatorio;
	<input checked="" type="checkbox"/>	elaborato computo metrico ed eventuale elaborato quadro tecnico economico;
	<input type="checkbox"/>	titoli autorizzativi e/o concessori già rilasciati al “proponente”;
	<input type="checkbox"/>	titoli di possesso in capo al “proponente”;
	<input type="checkbox"/>	richiesta/e di integrazione/i dell'Amministrazione o Ente competente il procedimento autorizzatorio;
	<input type="checkbox"/>	documentazione amministrativa e tecnica integrativa prodotta in esito alla richiesta/e di integrazione/i dell'Amministrazione o Ente competente il procedimento autorizzatorio;
	<input type="checkbox"/>	endoprocedimenti di riferimento e/o di procedimenti precedenti svolti dalle Amministrazioni o Enti Competenti e riferiti all'istanza presentata alla Amministrazione o Ente competente il procedimento autorizzatorio;
	<input type="checkbox"/> (altro specificare)
	<input type="checkbox"/> (altro specificare)
	<input checked="" type="checkbox"/>	elenco puntuale, <u>debitamente sottoscritto e datato</u> , dei documenti amministrativi, degli elaborati tecnici-progettuali e degli allegati tecnici-cartografici, che compongono il P/P/P/I/A; [che dovrà essere presentato sia in formato *.xls e sia in formato *.pdf/A, completo di firma digitale del Tecnico Incaricato in formato PAdES] [il medesimo citato nel format per lo screening al par. 3.1 o nello Studio di Valutazione di Incidenza Appropriata] [il medesimo riprodotto nell'Elenco Contenuto_CD/DVD da rendere in formato *.xls ed in formato *.pdf/A, completo di firma digitale in formato PAdES]
	<input type="checkbox"/>	Documentazione facoltativa, resa su base volontaria al fine di completamento, di chiarimento ed illustrazione, a firma del “proponente” e/o dal Tecnico Incaricato, attinente alla stessa procedura di Valutazione di Incidenza ed allo stesso P/P/P/I/A oggetto d'esamina – distinta in:
	<input type="checkbox"/>	----- (specificare)
	<input type="checkbox"/>	----- (specificare)

<input checked="" type="checkbox"/>	“Supporto informatico CD/DVD ^{xxiii} ” – da trasmettere a mezzo PEC - contenente la documentazione (<u>innanzi citata</u>) attinente alla stessa procedura di Valutazione di Incidenza ed allo stesso P/P/P/I/A oggetto d’esamina ^{xxiv} ;
<input checked="" type="checkbox"/>	Elenco Contenuto CD/DVD ^{xxv} ; [che dovrà essere presentato sia in formato *.xls e sia in formato *.pdf/A, completo di firma digitale del Tecnico Incaricato in formato PAdES]

<input type="checkbox"/>	(per il P/P/P) Il Piano/Programma/Progetto di competenza regionale comprensivo di tutti i documenti amministrativi ed elaborati tecnici-progettuali, comprensivi degli allegati tecnici-cartografici e fotografici, previsti dal procedimento di autorizzazione o di assenso in atto per il P/P oggetto d’esamina o comunque che ne descrivono le caratteristiche, debitamente firmati e datati, TRA CUI:
<input type="checkbox"/>	Modulistica e documentazione amministrativa e tecnica prevista per l’attivazione della specifica procedura di Valutazione di Incidenza (<i>ovvero quella prevista con riferimento al campo di applicazione della VAS o della VIA</i>), unitamente alla documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento
<input type="checkbox"/> (altro specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	(per il P/P/P) Il Piano/Programma/Progetto di competenza comunale comprensivo di tutti i documenti amministrativi ed elaborati tecnici-progettuali, comprensivi degli allegati tecnici-cartografici e fotografici, previsti dal procedimento di autorizzazione o di assenso in atto per il P/P oggetto d’esamina o comunque che ne descrivono le caratteristiche, debitamente firmati e datati, TRA CUI:
<input checked="" type="checkbox"/>	Modulistica e documentazione amministrativa e tecnica prevista per l’attivazione della specifica procedura di Valutazione di Incidenza (<i>ovvero quella prevista con riferimento al campo di applicazione della VAS o della VIA</i>), unitamente alla documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento
<input type="checkbox"/> (altro specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Ulteriore documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività tese al rilascio del “Sentito Parere” – da inserire nell’innanzi richiamato “Supporto informatico CD/DVD”^{xxvi} – distinta in:
<input type="checkbox"/>	Delega alla presentazione dell’Istanza di rilascio del “Sentito Parere” (<i>eventuale</i>);
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta del versamento di euro 200,00 – quali oneri istruttori di cui alla Delibera Ente Parco n.11 del 20/05/2022 – su C/C intestato a: Ente Parco Regionale dei Monti Lattari - Tesoriere Banco di Napoli S.p.A. IBAN IT42 X030 6940 3151 0000 0046 018 – <u>Causale</u> “VALUTAZIONE DI INCIDENZA – ESPRESSIONE SENTITO”; [Rif. Delibera Ente Parco n.11 del 20/05/2022]
<input type="checkbox"/>	Ricevuta del versamento di euro 100,00 – quali oneri istruttori di cui alla Delibera Ente Parco n.11 del 20/05/2022 – su C/C intestato a: Ente Parco Regionale dei Monti Lattari - Tesoriere Banco di Napoli S.p.A. IBAN IT42 X030 6940 3151 0000 0046 018 – <u>Causale</u> “VALUTAZIONE DI INCIDENZA – ESPRESSIONE SENTITO”; [solo per le pratiche che riguardano i “tagli boschivi”, da eseguire in assenza dell’obbligo del Piano di Gestione Forestale, così come disciplinati dal Regolamento Forestale vigente della Regione Campania] [Rif. Delibera Ente Parco n.11 del 20/05/2022]
<input type="checkbox"/>	Onere istruttorio non dovuto [per i soli P/P/P/I/A di competenza della Regione Campania – Rif. Delibera Ente Parco n.11 del 20/05/2022];
<input type="checkbox"/>	<i>Esplicitazione del rispetto degli obiettivi e misure di conservazione del sito della Rete Natura 2000 interessato^{xxvii}</i> <i>(solo per Procedure di Valutazione di Incidenza – Fase di Screening)^{xxviii};</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Cartografia di Inquadramento Territoriale dell’area interessata dal P/P/P/I/A oggetto d’esamina (solo per P/I/A)^{xxix};</i>

<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione indicata nella “ Parte 2 ” della presente Istanza di rilascio del “Sentito Parere” ^{xxx} ;
<input type="checkbox"/>	N.1 Copia cartacea di cortesia della documentazione afferente al P/P/P/I/A oggetto d’esamina; [con particolare riferimento agli elaborati tecnici-progettuali, comprensivi degli allegati tecnici-cartografici e fotografici]
<input type="checkbox"/>	Eventuale documentazione di completamento e/o chiarimento;
<input type="checkbox"/>	Altro eventuale (specificare)

Il sottoscritto, DICHIARA inoltre di aver preso visione delle note informative/compilative/esplicative e prescrittive, riportate a pagina 11 e 12 del presente modello di Istanza di rilascio del “Sentito Parere”;

Il sottoscritto, DICHIARA infine che:

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>il proprio indirizzo PEC</u> per le eventuali e successive comunicazioni nonché delle notifiche dovute in merito al procedimento attivato de quo è il seguente: protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it
<i>oppure (in alternativa)</i>	
<input type="checkbox"/>	<u>non possiede un proprio indirizzo PEC</u> e che, per le eventuali e successive comunicazioni nonché delle notifiche dovute in merito al procedimento attivato de quo, viene delegato la persona: Patrizia Esposito in qualità di tecnico incaricato della VInCA; i cui indirizzo PEC è il seguente: patrizia.esposito@conafpec.it

Consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, quale sottoscrizione della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e quale autentica della documentazione esibita in copia, la/il sottoscritta/o, ai sensi e per gli effetti dell’art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, **allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.**

Data 05/09/2022



Il Sindaco

IL SINDACO
Salvatore Cappiello

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PRIVACY

Io sottoscritto Salvatore Cappiello in qualità di Proponente dell’Istanza in parola dichiaro di essere consapevole che tutti i dati relativi alla presente istanza sono necessari per dar seguito agli atti finalizzati allo svolgimento delle procedure di competenza e saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione della presente istanza, ai sensi del “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si autorizzano al trattamento dei dati personali per la formazione di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative. In tal senso, alla luce dell’informativa ricevuta³:

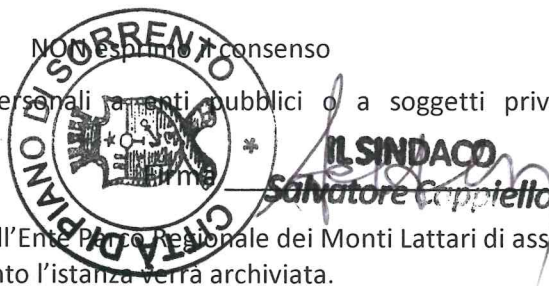
³ Il titolare del trattamento dati è l’Ente di Diritto Pubblico “Parco Regionale dei Monti Lattari”, Viale Ippocastani, snc – Località Quisisana – 80053 – Castellammare di Stabia (NA). Il titolare del trattamento, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, in sigla GDPR) e dalle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato ed integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101, informa il Proponente, che il nome ed i dati anagrafici personali sono necessari all’espletamento delle connesse attività, che la modalità e la durata del trattamento dei dati personali sono strettamente connesse al legittimo interesse del presente “procedimento”.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici o a soggetti privati per le finalità indicate nell’informativa.



P.S. Il mancato consenso non consente all’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari di assolvere agli obblighi previsti dalla normativa ambientale e pertanto l’istanza verrà archiviata.

NOTE INFORMATIVE/COMPILATIVE/ESPLICATIVE e PRESCITTIVE del Modello Istanza di rilascio del Sentito Parere

il presente modello è stato definito in esecuzione della deliberazione dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari n.11 del 20/05/2022; non può essere modificato nel formato standard previsto e nei contenuti minimi indicati mentre può essere modificato con l’aggiunta di informazioni che il proponente ritiene opportuno segnalare;

ⁱ Per una identificazione rapida del territorio è consultabile il visualizzatore della rete Natura 2000: <https://natura2000.eea.europa.eu/> -

ⁱⁱⁱ All’art.1 DM del 08/08/2014 emanato dal MATTM – G.U. n.129 del 04/06/2019 – avente ad oggetto: “Abrogazione del decreto 19 giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell’Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) nel sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare” – si rileva che: “L’elenco delle ZPS istituite ai sensi dell’art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 17 ottobre 2007, con i relativi formulari e cartografi e, è pubblicato nel sito internet del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare: www.minambiente.it, nell’apposita sezione relativa alla Rete Natura 2000 - ZPS, ed è tenuto aggiornato con le eventuali modifiche apportate nel rispetto delle procedure comunitarie”; le eventuali modifiche ai perimetri e Formulari Standard apportate successivamente alla designazione sono scaricabili all’indirizzo <http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>;

^{iv} In allegato al DM del 21/05/2019 emanati dal MATTM – G.U. n.129 del 04/06/2019 – avente ad oggetto: “Designazione di centotré zone speciali di conservazione insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Campania” – sono riportati l’elenco delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Regione Biogeografica Mediterranea insistenti nel territorio della Regione Campania, (indicati nel seguente modello), già proposti alla Commissione Europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi dell’art. 4, paragrafo 1, della Direttiva 92/43/CEE; le eventuali modifiche ai perimetri e Formulari Standard apportate successivamente alla designazione sono scaricabili all’indirizzo <http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>;

^v Sono di competenza della Regione Campania i Siti marini delle Rete NATURA 2000 che circondano l’Area Protetta dei Monti Lattari;

^{vi} La DGR della Campania n.684 del 30/12/2019 – pubblicata su “casa di vetro” – avente ad oggetto “Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli” – ha individuato, tra gli altri, l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, quale “Ente Gestore” delle ZSC Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e delle ZPS Zona di Protezione Speciale (ZPS) indicate all’allegato 2 della stessa DGR;

^{vii} <https://www.naturacampania.it/index.asp?dir=home.htm> per consultare le pagine web dedicate alla gestione delle risorse naturali delle aree protette, della Regione Campania;

^{viii} I prodotti della CLC sono basati sulla fotointerpretazione di immagini satellitari realizzata dai team nazionali degli Stati che vi partecipano (Stati membri dell’Unione Europea e Stati che cooperano), seguendo una metodologia e una nomenclatura standard con le seguenti caratteristiche: 44 classi al terzo livello gerarchico della nomenclatura Corine; unità minima cartografabile (MMU) per la copertura di 25 ettari; ampiezza minima degli elementi lineari di 100 metri; unità minima cartografabile (MMU) per i cambiamenti (LCC) di 5 ettari. Per l’Italia ci sono alcuni approfondimenti tematici al IV livello. I dati CLC sono gli unici che garantiscono un quadro europeo e nazionale completo, omogeneo e con una serie temporale che assicura quasi trent’anni di informazioni (1990, 2000, 2006, 2012, 2018); per una identificazione rapida del territorio è consultabile il visualizzatore del Geoportale nazionale: <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>

^{ix} Rientra in area 2.4.3 “Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di ampi spazi naturali” della Legenda Corine Land Cover (CLC, Legenda IV Livello, 2012);

^x <https://sinacloud.isprambiente.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=885b933233e341808d7f629526aa32f6> Portale Web consultabile, per una identificazione rapida del territorio;

^{xi} Rientra in Habitat di Ambienti Antropici con codice 82.3 “Colture estensive e sistemi agricoli complessi” della Carta della Natura (Legenda ISPRA, 2019)

^{xii} Es. ricade in area a rischio d’incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e D.M. 9 maggio 200);

^{xiii} Il “Sentito Parere” si esprime sulla specifica tipologia di Valutazione di Incidenza attivata o da attivare da parte del “proponente”, ovvero indipendentemente se l’istanza di rilascio di “Sentito Parere” è contestuale o meno all’attivazione della specifica tipologia di valutazione di incidenza; per agevolare l’analisi e la valutazione da parte dell’ufficio preposto all’istruttoria, è importante corredare l’istanza di rilascio del “Sentito Parere” di tutta la “modulistica e documentazione amministrativa e tecnica definita dall’Autorità Competente regionale”, con le Linee Guida regionali di cui alla DGR n.280 del 30/06/2021 (BURC 66/2021) a firma del “Proponente” e/o dal Tecnico Incaricato, attinente all’attivazione della specifica procedura di Valutazione di Incidenza; la versione in formato word di tale “modulistica e documentazione amministrativa e tecnica” è disponibile al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Nuova_Modulistica_VI; di seguito vengono riportati i modelli e la documentazione prevista con le modalità di presentazione previste dalla “specifiche tecniche per la

- predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 280 del 30/06/2021”, definite dalla stessa Autorità Competente regionale, cui bisogna fare riferimento per gli opportuni approfondimenti;
- ^{xiv} Istanza valida per i Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività (P/P/P/I/A) non rientranti nel campo di applicazione della VAS e della VIA;
- ^{xv} Tale “elenco dei pareri”, da produrre nell’ambito della specifica procedura di Valutazione di Incidenza, è riferito a tutte le autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati e necessari per la realizzazione di tutte le opere e/o attività e/o interventi del P/P/P/I/A oggetto d’esamina, nonché l’esercizio conseguente alla realizzazione, indipendentemente dal fatto che siano o meno state acquisite (es. anche il titolo autorizzativo finale, da rilasciarsi da parte dell’Amministrazione o Ente competente a conclusione della procedura di Valutazione di Incidenza, rappresenta un riferimento da riportare nell’elenco indicandone il protocollo di acquisizione rilasciato);
- ^{xvi} DGR 686 del 06/12/2016 – pubblicata sul BURC 87/2016 – diritti istruttori stabiliti per tipologia di procedura di Valutazione di Incidenza”;
- ^{xvii} Redatto da un tecnico in possesso di competenze scientifiche in materia, così come stabilito al paragrafo 5.4 delle stesse “Linee Guida Regionali, DGR n.280/2021”, “PROFESSIONALITA’ COMPETENTI ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI TECNICI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA” sulla base di orientamenti vigenti a livello comunitario e definiti nelle vigenti “Linee Guida Nazionali, G.U. 303/2019”, al Capitolo 3. Sezione 3.3 “COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RESPONSABILI DELLA STESURA DELLO STUDIO DI INCIDENZA”;
- ^{xxiii} I parr. 3.2, 3.3 e 3.4 indicano delle tabelle da riportare obbligatoriamente nello Studio di Valutazione di Incidenza;
- ^{xix} Report illustrativo dello stato dei luoghi, della conformazione del territorio, del suolo, degli elementi naturali e vegetali presenti nelle aree d’intervento del P/I/A oggetto d’esamina, etc. – appositamente predisposto per la procedura di Valutazione di Incidenza, riportante la data dell’istantanea e l’identificazione su cartografia delle foto, dei relativi con visuali e didascalie, attinenti all’area illustrata;
- ^{xx} Cartografia di Inquadramento Territoriale riportante “informazioni relative all’esatta localizzazione delle realizzazioni e/o degli interventi e/o dell’attività ed alla relativa comprensione e sua contestualizzazione all’interno del sito Natura 2000”, rappresentate in scala adeguata con legende riferite a tutti i tematismi raffigurati sulle cartografie medesime;
- ^{xxi} Resi secondo le modalità stabilite dall’Autorità Competente regionale, nelle “specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 280 del 30/06/2021” (Rif. par. 5) e disponibili al link: http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Nuova_Modulistica_VI;
- ^{xxii} Le copie dei documenti progettuali su supporto digitale dovranno essere provviste di firme, date, timbri, protocolli, ecc.;
- ^{xxiii} Per l’Istanza di Sentito Parere, così come per la contestuale o successiva attivazione di una Procedura di Valutazione di Incidenza di competenza dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari basta un solo (N.1) “Supporto informatico CD/DVD”;
- ^{xxiv} Reso secondo le modalità stabilite dall’Autorità Competente regionale, nelle “specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 280 del 30/06/2021” (Rif. par. 4.2 o 4.3) e disponibili al link: http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Nuova_Modulistica_VI;
- ^{xxv} Reso secondo le modalità stabilite dall’Autorità Competente regionale, nelle “specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 280 del 30/06/2021” (Rif. par. 4.1) e disponibili al link: http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Nuova_Modulistica_VI;
- ^{xxvi} Per i proponenti che attivino la sola Istanza di rilascio del “Sentito Parere” è possibile trasmettere il contenuto della documentazione specificata nel presente modello, in alternativa al CD/DVD, con una “cartella informatica compressa” predisposta sulla base delle stesse specifiche tecniche richiamate e previste per l’elaborazione dello stesso CD/DVD, fatto salvo la “copia cartacea di cortesia” da recapitare;
- ^{xxvii} Le norme gli obiettivi e le misure di conservazione adottate per la Rete Natura 2000 della Regione Campania – tra le altre ed al momento della revisione del presente modulo – sono specificatamente indicate nell’allegato alla DGR della Campania n.795 del 19/12/2017 (BURC 5/2018) – nella DGR n. 803 del 16/06/2006 (BURC 30/2006); nel DM 17/10/ 2007 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; nella DGR n. 2295 del 29/12/2007 (BURC 13/2008) e fatte salve le altre norme e regolamentazioni in materia di tutela della biodiversità; al fine di permettere l’individuazione della coerenza delle singole opere/realizzazioni con gli “obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato” nonché l’esamina dell’applicazione delle norme di conservazione del sito e la verifica dell’assolvimento dei divieti indicati e gli obblighi definiti dalle “misure generali di conservazione” e dalle “misure specifiche di conservazione”, occorre illustrare come le opere/realizzazioni/attività e il relativo esercizio della proposta del P/P/P/I/A oggetto d’esamina – conformemente a quanto riportato nella documentazione amministrativa e tecnica prodotta – siano coerenti con gli “obiettivi adottati” e “misure generali e specifiche di conservazione stabilite” per il sito della Rete Natura 2000 interessato, avendo cura di esplicitare punto per punto il campo di applicabilità e/o esclusione per ogni singola opera/realizzazione prevista;
- ^{xxviii} In quanto tali esplicitazioni sono riportate nello Studio di Valutazione Appropriata;
- ^{xxix} Cartografia di Inquadramento Territoriale – rappresentata in scala adeguata con legende riferite a tutti i tematismi raffigurati su tutte le cartografie medesime – a corografia generale ed illustrazione:
- dell’area oggetto del P/P/P/I/A, da rendere attraverso stralci di cartografia IGM/CRT; Catasto; Aerofotogrammetria; Ortofoto; - nonché “eventuali zone territoriali individuate da pianificazioni esistenti e da considerare”;
 - dei Valori Ambientali e Naturalistici presenti – da rendere su stralci base di cartografia IGM e/o CTR e/o Ortofoto con sovrainposta i tematismi della “Area Protetta Monti Lattari”; “Area Rete Natura 2000”; “Area della Legenda Corine Land Cover”; “Area della Carta della Natura”; - nonché “eventuali zone territoriali individuate da pianificazioni esistenti e da considerare”; - nonché “eventuali stralci di cartografia tematica ritenuta utile quali: Carta delle componenti naturalistiche relative alla zona di attuazione; carta degli habitat; carta di distribuzione/presenza delle specie di interesse comunitario; carta dell’uso del suolo, carta della vegetazione, carta degli acquiferi; geologiche, ecc.”;
 - dei Vincoli Sovrainposti, descritti nella presente istanza di “Sentito Parere”, da rendere attraverso stralci di cartografia PRG/PUC; PUT; “Rischio Idraulico PSAI”; “Pericolosità Idraulica PSAI”; “Rischio Frana PSAI”; “Pericolosità da Frana PSAI”; “Rischio da Colata PSAI”; “Pericolosità da Colata PSAI”; “Vincolo Idrogeologico”; “Vincolo Idraulico”; - nonché “eventuali pianificazioni territoriali esistenti e da considerare”;

^{xxx} Assume carattere propedeutico e complementare alle valutazioni a farsi l’acquisizione dei pareri ed atti di assenso ai vincoli sovraordinati indicati nella “parte 2” del presente modello, ovvero l’approfondimento e l’esamina di eventuali prescrizioni, condizioni e/o raccomandazioni di merito - stabilite dalle Autorità competenti ai vincoli sovraordinati – per il rispetto dei vincoli stessi ed indicate nelle relative norme di riferimento - tra cui – ad es. eventuali accorgimenti/modifiche all’esecutività del P/P//P/I/A esecutiva e/o adeguamenti necessari stabiliti dalle prescrizioni imposte, che dunque integrano e/o modificano e/o adeguano lo stesso del P//P/I/A sottoposto a Valutazione di Incidenza; tali integrazioni, accorgimenti/modifiche e/o adeguamenti, dovrebbero rappresentare elementi di analisi tesi ad individuare “misure di attenuazione” nelle procedure di “Fase di screening” e “misure di mitigazione” nelle procedure di “Valutazione Appropriata”; NB: si parla di “misure di attenuazione” in "lato sensu" cioè quando la valutazione eseguita nel complesso non porta a concludere che il progetto non inciderà negativamente sull’integrità di un sito e dunque, a maggiore esplicitazione, anche in assenza di impatti significativi, le “misure di attenuazione” da definirsi nelle valutazioni si configurano generalmente come semplici accorgimenti preventivi finalizzati a evitare eventuali lievi interferenze ingenerate dal P/P//P/I/A oggetto d’esamina;